

## CURRICOLO COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

### COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Comunicazione nella madre lingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica, competenze di base in scienza e tecnologia, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.  
(Racc. UE 18/12/2006)

COMPETENZECHIAVE DI CITTADINANZA (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche)	COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA	SITUAZIONI DI COMPITO PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE PERSONALI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA (Dal Documento d'Indirizzo del 4 marzo 2009)
<p><b>COSTRUZIONE DEL SE' E DELL'IDENTITA' PERSONALE</b> Imparare ad imparare; progettare; agire in modo autonomo e responsabile.</p> <p><b>RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE</b> Risolvere problemi; acquisire e interpretare l'informazione; individuare collegamenti e relazioni.</p> <p><b>RELAZIONE CON GLI ALTRI</b> Collaborare e partecipare; comunicare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire il pensiero critico, divergente e creativo.</li> <li>• Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico.</li> <li>• Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé", comprendendo le ragioni delle diversità.</li> <li>• Suddividere incarichi e svolgere compiti per lavorare insieme agli altri con un obiettivo comune.</li> <li>• Mettere in atto comportamenti di autonomia, controllo, fiducia di sé.</li> <li>• Progettare e scrivere il regolamento di classe, i patti, i contratti.</li> <li>• Realizzare attività di gruppo per favorire la conoscenza e l'incontro, anche con culture ed esperienze diverse.</li> <li>• Impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà e/o cooperazione.</li> <li>• Affrontare l'esperienza scolastica con senso di responsabilità.</li> <li>• Rispettare le regole della vita democratica.</li> <li>• Indicare soluzioni e proporre interventi per migliorare "il proprio e altrui benessere" anche tenendo conto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente (ecosostenibilità).</li> </ul>	<p>Dignità umana: riconoscere situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane; riconoscere i valori che rendono possibile la convivenza umana e testimoniarli nei comportamenti familiari e sociali; riconoscere fatti e situazioni di cronaca nei quali si registri il mancato rispetto dei principi della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione internazionale dei Diritti dell'Infanzia che si sono studiati; identificare fatti e situazioni di cronaca nei quali si ravvisino pregiudizi e comportamenti razzistici e progettare ipotesi di intervento per contrastarli.</p> <p>Identità e appartenenza: documentare come, nel tempo, si è presa maggiore consapevolezza di sé, delle proprie capacità, dei propri interessi e del proprio ruolo nelle "formazioni sociali" studiate; curare la propria persona (igiene, stili alimentari, cura dei denti ecc.) per migliorare lo "star bene" proprio e altrui; riconoscere i segni e i simboli della propria appartenenza al comune, alla provincia, alla città metropolitana, alla regione, ad enti territoriali, all'Italia, all'Europa e al mondo; trovare i modi per trasformare un'appartenenza comunitaria in una intenzionale, libera e volontaria appartenenza sociale, oppure per identificare situazioni di appartenenza ad una "comunità" o ad una "società"; trovare fatti, situazioni, forme linguistiche, comportamenti che dimostrino la mancata o la piena consapevolezza della distinzione tra Repubblica e Stato; riconoscere azioni proprie e altrui che siano tendenzialmente autonome oppure che siano per lo più dettate da condizionamenti e da dispositivi espliciti o nascosti...</p>

		<p>Alterità e relazione: riconoscere i ruoli e le funzioni diverse nella vita familiare come luogo di esperienza sociale e di reciproco riconoscimento e aiuto, nel dialogo tra generazioni; riconoscere ruoli e funzioni diverse nella scuola, identificando le corrette relazioni degli alunni con gli insegnanti, con gli operatori scolastici e tra loro e riconoscendo il valore dei rapporti scuola-famiglia; esercitare responsabilmente la propria libertà personale e sviluppare dinanzi a fatti e situazioni il pensiero critico e il giudizio morale; attuare la cooperazione e le solidarietà, riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali; distinguere i diritti e i doveri sentendosi impegnato ad esercitare gli uni e gli altri; manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme argomentate, interagendo con «buone maniere» con i coetanei e con gli adulti, anche tenendo conto dell'identità maschile e femminile; accettare e accogliere le diversità, comprendendone le ragioni e soprattutto impiegandole come risorsa per la risoluzione di problemi, l'esecuzione di compiti e la messa a punto di progetti; curare il proprio linguaggio, evitando espressioni improprie e offensive.</p> <p>Partecipazione: testimoniare la funzione e il valore delle regole e delle leggi nei diversi ambienti di vita quotidiana (vita familiare, gioco, sport ecc.); contribuire all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nella vita della famiglia, della classe, della scuola e dei gruppi a cui si partecipa; avvalersi dei servizi offerti dal territorio, riconoscere quando sono affidabili per sé e per gli altri e, soprattutto, contribuire ad identificare proposte per renderli sempre meglio, quando non lo fossero; riconoscere in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente (compatibilità, sostenibilità...); rispettare la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista.</p>
--	--	--

**METODOLOGIA**

Le metodologie didattiche innovative scelte dai docenti dell'Istituto pongono l'attenzione sull'apprendimento personale e l'aiuto reciproco per valorizzare le competenze di ciascuno, intese come un saper fare spendibile nel mondo reale. A tal proposito ciascun docente è chiamato a fare da facilitatore nella costruzione attiva della conoscenza da parte degli alunni, prevedendo strumenti, tecniche e strategie

focalizzate sulle diversità e soprattutto flessibili e ricche, in modo da contenere le proposte più adeguate per ciascun alunno, affinché tutti possano seguire le vie più agibili verso il proprio apprendimento. L'approccio fondamentale diventa dunque pratico e diretto, multisensoriale e multimediale per far percepire la materia di studio come più attuale, collegata alla realtà: eBook, software didattici, computer, LIM, materiale video e audio, laboratori interattivi, ricchi di possibilità di accesso e di rielaborazione. E, con essi, i lavori di gruppo, l'Apprendimento cooperativo (Cooperative learning), come scambio e condivisione di contenuti e conoscenze e messa a disposizione di abilità diverse, di competenze maturate, a supporto dell'apprendimento altrui e per il rafforzamento del proprio. Nei grandi e piccoli gruppi ciascuno è al tempo stesso artefice, responsabile del proprio apprendimento e supporto per i compagni, aiuta l'altro nelle difficoltà e viene da quest'ultimo aiutato nelle proprie: Peer tutoring.

La simulazione operativa, l'analisi e la risoluzione di casi/problemi in situazione (Problem solving), il lavoro di progetto, il gioco di ruolo psicopedagogico (role playing), il lavoro a coppia (pairwork), i compiti di realtà, l'inversione dei ruoli (flipped classroom), la metodologia CLIL, come approccio educativo di apprendimento integrato, linguistico e disciplinare, diventano strumenti che consentono di costruire un'esperienza di formazione attiva dove i contenuti dell'insegnamento sono presentati come problemi concreti da risolvere fornendo a coloro che apprendono tutte le informazioni ed i mezzi necessari a questo scopo.

## VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è parte integrante della progettazione educativo- didattica, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo, accompagnando i processi di insegnamento/apprendimento e consentendo un costante adeguamento della programmazione didattica.

### CRITERI DELLA VALUTAZIONE

Progressi nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza

Impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica

Manifestazioni positive e non, espresse dagli alunni sia nell'ambito delle attività curricolari sia di quelle extracurricolari

Osservazione del modo in cui l'alunno apprende.

**La Valutazione è effettuata in decimi e si articola in tre momenti specifici:**

### VALUTAZIONE INIZIALE

Verifica della situazione di partenza, per rilevare le conoscenze e le capacità pregresse di ogni alunno al fine di programmare l'azione didattica e gli interventi compensativi. A tal proposito in ingresso vengono somministrate delle Prove Oggettive d'Istituto strutturate per la Lingua Italiana e la Matematica i cui dati vengono raccolti in appositi fogli elettronici Excel.

### VALUTAZIONE FORMATIVA

In itinere, rispetto agli obiettivi didattico-educativi programmati, per verificare il livello di competenza raggiunta dall'alunno al fine di monitorare la correlazione qualità/efficacia dell'azione educativa ed, eventualmente, regolare gli interventi programmati. Pertanto la valutazione assolve funzione di: rilevamento, finalizzato a fare il punto della situazione; verifica dell'efficacia del processo di insegnamento/apprendimento. La valutazione ha cadenza bimestrale.

### VALUTAZIONE SOMMATIVA

Al termine di ogni quadrimestre per valutare globalmente i progressi degli alunni in ogni singola disciplina, l'impegno, il comportamento e la partecipazione alla vita scolastica.

E' prevista una somministrazione finale di Prove Oggettive d'Istituto strutturate per la Lingua Italiana e la Matematica i cui dati vengono raccolti in appositi fogli elettronici Excel.

### LA VALUTAZIONE È PRIORITARIAMENTE OGGETTIVA

I docenti di classe, a tal fine, predispongono e confrontano bimestralmente, in itinere, prove pratiche, scritte e orali e a partire dal corrente anno scolastico, compiti autentici o di realtà per rilevare le competenze acquisite utilizzando anche apposite rubriche valutative (Rubric).

Viene effettuata inoltre una VALUTAZIONE SOGGETTIVA per osservare:

l'atteggiamento degli alunni nei confronti della scuola,

il comportamento, le modalità reattive,

l'interesse, la motivazione, la partecipazione,

la fiducia in sé e nelle proprie capacità.

### MODALITÀ DI VERIFICA

Le verifiche delle abilità degli alunni avvengono attraverso colloqui, conversazioni guidate in classe, prove



Istituto Comprensivo  
"Martin Luther King"  
Caltanissetta



oggettive e/o graduate, test e prove pratiche, scritte e orali. Le verifiche delle competenze socio relazionali vengono realizzate attraverso osservazioni dirette e sistematiche nei vari momenti e contesti scolastici e inserite in griglie di osservazione 1°/2° quadr sul Registro Elettronico.